

OTTAVA EDIZIONE DI FESTIVALETTERATURA

DALL' 8 AL 12 SETTEMBRE 2004

Festivaletteratura giunge all'ottava edizione conservando la natura che l'ha reso nel corso degli anni l'appuntamento culturale più atteso di fine estate: la capacità di avvicinare autori e lettori in una dimensione che annulla le distanze e recupera il dialogo, lo scambio, il piacere della conversazione.

Quest'anno l'intento è quello di provare ancora di più a smorzare il rumore di fondo rispetto a un sistema di trasmissione culturale che talvolta rende difficile il confronto: Festivaletteratura conserva il suo carattere di manifestazione “orgogliosamente” generalista, attenta ai diversi gusti dei lettori ma offre in più quest'anno al pubblico molti ed importanti momenti di riflessione.

La prima attenzione è come sempre rivolta alla composizione dell'elenco degli autori che animeranno gli incontri: quest'anno tre Premi Nobel si alterneranno agli scrittori da sempre protagonisti della scena editoriale e, in un confronto che è sempre ricco di nuove suggestioni, agli autori affermati si affiancheranno quelli ancora poco conosciuti in Italia ma già molto apprezzati nei propri paesi di origine (di seguito l'elenco completo degli autori ospiti di Festivaletteratura 2004).

Oltre alla ricchezza di spunti letterari – da anni la cifra distintiva di Festivaletteratura - il programma di quest'anno prevede anche importanti e diversi momenti di riflessione e di discussione.

Di guerra, tolta per un attimo dall'urgenza dell'attualità, si ragionerà in alcuni incontri durante i quali si ripercorreranno testimonianze, si analizzeranno teorie e rimedi attraversando le epoche storiche - anche quelle più recenti – fino a stabilire connessioni non pensate.

La necessità della memoria è il filo che unisce gli incontri incentrati sui Libri nella Shoa, sul genocidio e la diaspora degli Armeni, sulle cosiddette morti rosse, sull'esemplarità di una vicenda umana e letteraria nel Cile degli anni Settanta, fino a raccontare quanto non è stato ancora detto sulla tragedia del Vajont.

Sul tema dell'erranza delle identità si intrecceranno gli incontri di alcuni dei protagonisti di Festivaletteratura 2004, dagli autori che hanno cercato di affermare nel proprio Paese una coscienza culturale per reagire all'oppressione del regime, agli scrittori che hanno subito le repressioni delle dittature e ai molti altri che nelle loro opere rivivono in modo conflittuale il rapporto tra i paesi colonizzatori e la propria cultura, dalle testimonianze letterarie nate in paesi lacerati dai conflitti fra le diverse etnie a tutti gli esuli rifugiati politici che scrivono ora nella lingua

del paese che li ha ospitati.

L'esercizio spirituale verrà ripercorso attraverso le grandi mistiche del passato, dalla pratica buddista alla tradizione popolare cristiana recuperata in forma spettacolare mentre la filosofia sarà al centro di alcuni incontri che coinvolgeranno anche i bambini.

Partecipazione a Festivaletteratura significa **anche volontariato**. I volontari sono il lievito del Festival: il Festival cresce ogni anno perché i volontari riescono a far crescere nel Festival le proprie esperienze e i propri interessi. Quest'anno **i volontari** diventando ancora **più protagonisti**, organizzando un proprio spazio nel Cortile Frattini – attivo nelle tre sere centrali dalle ore 22.00 circa – in cui inviteranno gli autori ospiti del Festival a rimanere per una volta soli insieme a loro per poter discutere in tutta libertà e senza soggezione di letteratura e di passioni, con intermezzi musicali autogestiti.

Anche quest'anno si mantiene ricca e vivacissima la **sezione del Festival dedicata ai bambini**, con sempre maggiori incursioni di scrittori “per adulti” nei territori dei ragazzi. Artisti, spettacoli teatrali, disegnatori e in particolare autori di fumetti completano il cartellone degli eventi dedicati ai più piccoli (in allegato la scheda).

Festivaletteratura 2004 prosegue inoltre con **la ricerca di novità, le anteprime, le sperimentazioni**, stimolando gli ospiti a produzioni inedite, a confrontarsi su terreni inconsueti che siano di stimolo per il pubblico e per gli scrittori stessi.

Ecco elencate quindi alcune delle proposte del programma 2004, che si affiancano ai tradizionali incontri con gli autori:

- **Lettura integrale del *Baldus*** : all'interno di Festivaletteratura 2004 si terrà una maratona di lettura del poema di Teofilo Folengo, capolavoro rinascimentale della letteratura macaronica europea e “prototype de Rabelais”, che coinvolgerà gli ospiti presenti al festival, studiosi folenghiani, semplici appassionati. L'intento è di organizzare una gioiosa e spettacolare kermesse nella città che gli ha dato i natali. La natura mistilingue dell'insuperato macaronico folenghiano può rappresentare così una festosa e felice metafora dell'internazionalità del Festival.
- **La poesia** : anche quest'anno il Festival manterrà la sua particolare attenzione verso il testo poetico, con ospiti internazionali quali Abbas Kiarostami e l'israeliano Meir Wieseltier, nonché autori italiani come Maurizio Cucchi, Fabrizia Ramondino, Giampiero Neri e Roberto Amato.
- **Scritture Giovani 2004** : prosegue nella proposta giovani talenti letterari che già hanno saputo farsi apprezzare nel proprio paese. Protagonisti del progetto, realizzato quest'anno in collaborazione con The Guardian Hay Festival (Gran Bretagna), Bjørsonfestivalen Molde og Nettet (Norvegia) e Internationales Literaturfestival Berlin (Germania) e con il sostegno di illycaffè, sono Ingeborg Arvola, Valeria Parrella, Owen Sheers e Gernot Wolfram. I loro racconti scritti appositamente per il progetto saranno raccolti nel volume **monsters**, che sarà distribuito nei giorni del Festival. A Mantova terranno un reading del proprio racconto e incontreranno – come già lo scorso anno – autori affermati del panorama letterario internazionale.

- **Le colazioni con l'autore:** l'appuntamento di prima mattina con gli scrittori torna in quattro bar cittadini. Flavio Soriga, già noto al pubblico del Festival per la sua partecipazione a Scritture Giovani 2003, sarà il conduttore di questi incontri. Due piccole novità di quest'anno: una colazione “mantovana” - che sostituirà l'internazionale croissant con cotechino, uova sode e acciughe – e una quinta colazione per i bambini. I nomi degli autori che parteciperanno alle colazioni verranno comunicati nei giorni del Festival.
- **Gli eventi conviviali :** dai crepuscolari fasti della mensa di Ferdinando Carlo Gonzaga, ultimo e vituperato duca di Mantova, presentati da Luca Scarlini nella splendida Loggia del Cortile d'Onore di Palazzo Ducale, si può passare ai due eventi/degustazione/spettacolo proposti dal filosofo Massimo Donà & C nel Cortile Frattini.
- **Le anteprime :** eventi unici per Mantova sono il concerto di Paolo Fresu e del quartetto Alborada con letture a sorpresa da testi della letteratura araba, il racconto di viaggio per musica e immagini di Giuseppe Cederna; il Concertato per voci e visioni di Vinicio Capossela con Mario Brunello; la serata McEwan che vedrà impegnato Eugenio Allegri in *L'uomo nell'armadio* e in *Bambini nel tempo* .
- **I testi della nuova drammaturgia europea :** in collaborazione con il Goethe Institut di Milano e Roma, Festivaletteratura proporrà i testi e gli autori del nuovo teatro europeo, che sta conoscendo in questi anni un momento di eccezionale vitalità, soprattutto tra i giovani autori. L'attenzione si concentra quest'anno sugli autori in lingua tedesca: il Festival presenterà – in forma di lettura scenica – le opere di Lukas Bärfuss e di Roland Schimmelpfennig, i quali parteciperanno inoltre ad un incontro/confronto con giovani drammaturghi italiani.
- **La Vache in parata :** direttamente dalla Francia arriverà il coloratissimo corteo della Vache, proposto dal Teatre de la Tupine. Ogni pomeriggio del Festival, nel centro storico della città, sfilerà una gigantesca mucca di oltre tre metri di altezza con il suo seguito di acrobati e giocolieri, per portare piazza per piazza un coinvolgente spettacolo per grandi e piccini.
- **Progetto Kramer :** alle 22.30, a chiusura di ogni serata, si terrà una jam session con musica, improvvisazioni e ospiti d'eccezione, in onore del grande compositore jazz autore delle più celebri canzoni di Natalino Otto, Alberto Rabagliati, del Quartetto Cetra nonché di numerosi spettacoli teatrali e dei primi programmi televisivi.
- **Festivaletteratura e Oriente Occidente:** continua il sodalizio tra i due festival nel segno della contaminazione tra le forme di espressione artistica. Da Rovereto a Mantova scenderanno i danzatori acrobatici del Project Bandaloop, che si esiberanno calandosi dalle torri del Castello di San Giorgio, e Bud Blumenthal, che con *Les Sentiers d'Ulysse* – ideato con il videoartista Antonin de Bemels – reinterpreta con il linguaggio della danza l'Odissea e l' *Ulisse* di Joyce. Alcuni degli scrittori di Festivaletteratura saranno ospiti di Oriente Occidente.
- **Le librerie di scambio :** dopo il successo dello scorso anno, ritornano le librerie di scambio. Tutti coloro che passeranno per Festivaletteratura potranno portare i propri libri usati per prenderne altri, oppure sceglierne alcuni lasciando un'offerta equa, che verrà devoluta come sempre per l'acquisto di libri per il reparto di Pediatria dell'Ospedale di Mantova.
- **Bibliografie :** agili strumenti di approfondimento, le bibliografie d'autore tornano quest'anno al Festival in un comodo volumetto tascabile, distribuito gratuitamente nella libreria, nei punti informativi di Festivaletteratura e – in versione elettronica – sul sito internet www.festivaletteratura.it.

- **Prezzi** : anche quest'anno non variano i prezzi dei biglietti che restano compresi fra 3 e 7 euro per il terzo anno consecutivo.

Festivaletteratura è anche on line : sul sito ufficiale www.festivaletteratura.it anche quest'anno sarà possibile effettuare la prenotazione agli eventi e seguire, nei giorni del Festival, la cronaca degli eventi appena conclusi.

Punto di forza del sito che durante la scorsa edizione del festival ha registrato oltre 260.000 visite, resta l'archivio storico che, con la registrazione degli oltre 700 ospiti delle sette passate edizioni del Festival, costituisce ormai una delle principali risorse on line sugli autori della letteratura contemporanea. Come già lo scorso anno, la sezione vetrina preparerà il pubblico del festival suggerendo letture o percorsi di avvicinamento agli autori e agli spettacoli che animeranno il calendario di Festivaletteratura 2004. Il sito è disponibile anche nella versione in lingua inglese.